



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 24 Ottobre 2014



**ALL' ON. FILIPPO GALLINELLA
MOVIMENTO 5 STELLE
CAMERA DEI DEPUTATI - ROMA**

Prot. n. 244/14

**Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA A.C. 4-06280 (ELISOCORSO VVF)
PUBBLICO RINGRAZIAMENTO**

Onorevole,

facendo seguito all' incontro avvenuto presso il gruppo M5S in Via Uffici del Vicario a Roma, insieme al CONAPO di Napoli, Le confermo la nostra piena condivisione della interrogazione parlamentare in oggetto (che alleghiamo).

La presente, quindi, per ringraziarLa pubblicamente, significandoLe che la Sua iniziativa parlamentare sarà da noi portata a conoscenza dei Vigili del Fuoco.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Allegati: n. 1

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-06280

presentato da

GALLINELLA Filippo

testo di

Lunedì 6 ottobre 2014, seduta n. 303

GALLINELLA. — **Al Ministro dell'interno.** — Per sapere – premesso che:

con il regolamento interministeriale «Per il trasporto d'urgenza di ammalati e traumatizzati gravi» del 1976 inizia ad essere organizzato in Italia il servizio di elisoccorso; il regolamento suddetto è lo strumento normativo attraverso il quale tutti gli aeromobili di Stato delle Forze armate e Corpi dello Stato possono essere impiegati per missioni di salvaguardia della vita umana. L'avvento delle convenzioni regionali, in particolare dopo la riforma del titolo V della parte II della Costituzione, ha reso difficile l'applicazione di questa norma e, in qualche modo, inefficace il servizio di soccorso offerto dagli aeromobili dello Stato;

negli anni novanta è nato in Italia l'elisoccorso convenzionato con le ditte private, diffuso soprattutto nel nord Italia. L'ente aeronautico italiano, ovvero l'ENAC, recependo la normativa internazionale delle organizzazioni ICAO, JAA ed EASA, ha provveduto a disciplinare la materia con apposite circolari, anche tenendo conto dello enorme sviluppo che successivamente ha avuto il mercato elicotteristico;

il primo esperimento di servizio di elisoccorso è stato realizzato alla fine degli anni novanta tra il CNVVF (nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Ciampino) e la regione Lazio e si è concluso nel 2000. Successivamente l'esperienza si è consolidata con il nucleo elicotteri di Genova (convenzione Liguria) ed il nucleo elicotteri di Sassari (convenzione Sardegna) ambedue recentemente riconfermate;

dopo la riforma del titolo V le regioni, a cui è demandata la competenza e la gestione del servizio sanitario, hanno avviato gare d'appalto per l'affidamento del servizio di elisoccorso;

gli aeromobili dei vigili del fuoco sono aeromobili di Stato (AIP Italia) e dal 2012, con decreto ministeriale 10 dicembre 2012 Aggiornamento normativo della componente aerea del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 dicembre 2012, n. 297 il Corpo nazionale di vigili del fuoco è stato definito come «Autorità aeronautica». Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco inoltre ha stipulato una convenzione con l'ente aeronautico l'ENAC per sottoporre comunque gli aeromobili e la struttura tecnica a controlli;

la legge 27 dicembre 1941, n. 1570, attribuisce al Corpo nazionale dei vigili del fuoco la competenza per ciò che attiene il soccorso tecnico urgente, il quale è organizzato con una struttura piramidale tecnico operativa che dal Ministero dell'interno si distribuisce sul territorio nazionale attraverso le direzioni regionali, i comandi provinciali e i distaccamenti periferici;

prendendo come riferimento la regione Lazio, il costo dell'affidamento del servizio di elisoccorso in seguito ad una gara di appalto con un soggetto privato viene deliberato con circa

10.000.000 euro l'anno, con supplementi connessi ad eventuali spese accessorie (ad esempio il superamento dell'attività di volo annuale stabilità);

in Liguria, dove invece il servizio di elisoccorso è affidato ai vigili del fuoco il costo è di 2.200.000 euro l'anno, con massimo un supplemento di 200.000 euro nel caso in cui vengano superate le 450 missioni di soccorso;

la componente aerea dei vigili del fuoco è addestrata e dotata per svolgere missioni in tutti gli scenari incidentali (mare, montagna, incidenti stradali, calamità e altro) e se dotata di un sanitario sarebbe in grado di svolgere, utilizzando i propri mezzi, il servizio di elisoccorso in maniera più che efficiente;

spesso a causa della sottile linea che separa le competenze del soccorso tecnico urgente da quello sanitario in una stessa situazione d'emergenza si trovano a operare più elicotteri (un elicottero dei vigili del fuoco per il soccorso tecnico urgente e uno per il soccorso sanitario) con il risultato di un dispendio di risorse, sia umane che economiche, sproporzionato rispetto all'obiettivo da raggiungere –:

se, in base a quanto esposto in premessa e relativamente agli aspetti di propria competenza, non ritenga importante valutare la possibilità di ottimizzare le risorse del Corpo dei vigili del fuoco mettendole a disposizione del servizio sanitario nazionale per l'attività di elisoccorso, ricavandone oltre ad un evidente risparmio economico, anche una maggiore efficienza e tempestività nelle operazioni di soccorso, specie quelle di particolare difficoltà. (4-06280)